



FLC CGIL
Udine
federazione lavoratori
della conoscenza

24 novembre 2012

Flc cgil non si ferma



Le scelte politiche del Governo Monti e del Ministro Profumo assestano un ulteriore **duro colpo alla qualità dell'offerta formativa, al diritto al sapere per tutti/e, alle condizioni salariali e contrattuali dei/delle lavoratori.** L'atto d'indirizzo presentato oggi a Palazzo Chigi prospetta il taglio di un terzo, pari a 384 milioni di euro, del Fondo di scuola per pagare gli scatti di anzianità per chi li ha maturati nel 2011.

Nei prossimi due anni per il pagamento degli scatti futuri le risorse disponibili per il miglioramento dell'offerta formativa si ridurranno a meno di un terzo di quelle attuali.

Secondo il Ministro Grilli, novello Marchionne, l'"impegno" del Governo a pagare gli scatti di anzianità dovrà essere compensato da un aumento della produttività del personale docente e ATA: **vale a dire lavorare di più a parità di salario.**

Il Governo tace invece su precariato e piano di stabilizzazioni docenti e ATA, tagli agli organici, finanziamenti alla scuola pubblica, docenti inidonei e rinnovo del contratto bloccato da oltre tre anni.

Per queste ragioni la FLC CGIL conferma lo sciopero e la manifestazione a Roma in Piazza Farnese il 24 novembre e a Udine, a partire dalle 9.30, resta confermata la manifestazione /presidio in p.za Venerio.

FLC CGIL chiede ai lavoratori e alle lavoratrici, agli studenti e ai cittadini di aderire in massa per difendere la scuola pubblica e la dignità del lavoro.

Info per Roma: 0432550309/1970432 5501 - udine@flcgil.it